



COMUNE DI PAITONE

PROVINCIA DI BRESCIA

ORIGINALE
 COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Seduta ordinaria

N. 007 DEL 07/04/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E SCADENZE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2019.

L'anno duemiladiciannove addì sette del mese di aprile alle ore 9,00 nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
FREDDI DANTE	si	
CAVALLERI MARIATERESA	si	
NICOLINI PIERANGELO	si	
LODA FABIO	si	
FOGLIATA ANGELO	si	
CHIODI MARIANGELA	si	
SGOTTI RINALDO	si	
	7	0

Partecipa all'adunanza il **SEGRETARIO COMUNALE** Dr. Salvatore Tarantino il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Dante Freddi nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto all'ordine n. 007 dell'ordine del giorno.

<p>PARERE DI REGOLARITA' TECNICA</p> <p>Favorevole</p> <p>Espresso dal Responsabile Del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</p> <p>F.to Rag. Gianpietro Nicolini</p>	<p>PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE</p> <p>Favorevole</p> <p>Espresso dal Responsabile Del servizio, ai sensi art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</p> <p>F.to Rag. Gianpietro Nicolini</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E SCADENZE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 11/03/2014 è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) successivamente modificato dalla delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 14/04/2015 e con delibera prevista nell'ordine del giorno del presente consiglio comunale con il n. 9;

CONSIDERATO che la IUC è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATA la legge 147/13 art. 1 comma 683 che prevede che il Consiglio Comunale deliberi, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

RICHIAMATO l'art. 48 del Regolamento IUC approvato con delibera di C.C. n. 4 del 11/03/2014 che stabilisce che il tributo TARI venga riscosso in n. 2 rate e che, pertanto, si rende necessario stabilirne le relative scadenze;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

VISTO il piano finanziario;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2019, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- 3) di approvare le Tariffe componente TARI anno 2019 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- 4) di stabilire per l'anno 2019 le scadenze delle rate di pagamento come segue:
 - 1' rata 30/09;
 - 2' rata 30/11;
- 5) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Dante Freddi

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Salvatore Tarantino

Certificato di esecutività

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi ed è divenuta esecutiva oggi decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art.134 comma 3^a D. Lgs. 267/2000).

Paitone li,

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Salvatore Tarantino

Relazione di pubblicazione

La suesesa deliberazione ai sensi dell'art.32 comma 1^a della Legge 18 giugno 2009 n.69 è stata pubblicata in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico;

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Salvatore Tarantino

Paitone li,20/04/2019

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Paitone,20/04/2019



Il Funzionario incaricato
Brunilde Sedcamani

COMUNE DI PAITONE
(Provincia di Brescia)

**PIANO FINANZIARIO DEL
TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI
ANNO 2019**

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 07/04/2019

1 - Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della TARI “tributo comunale sui rifiuti”, componente dell’Imposta Unica Comunale “I.U.C.”, prevista dai commi dal 639 al 705 dell’art. 1 della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), in vigore dal 1 gennaio 2014:

comma 639: È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

- comma 641: Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

- comma 646: Per l'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti. Relativamente all'attività di accertamento, il Comune, per le unità immobiliari iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può considerare come superficie assoggettabile alla TARI quella pari all'80% della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al D.P.R. n. 138/1998.

- comma 651: Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999.

- comma 654: In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.Lgs. n. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

- comma 654-bis: Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).

- comma 655: Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del D.L. n. 248/2007. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti.

- comma 659: Il comune con regolamento di cui all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

a) abitazioni con unico occupante;

b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;

c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;

d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;

e) fabbricati rurali ad uso abitativo;

e-bis) attività di prevenzione nella produzione di rifiuti, commisurando le riduzioni tariffarie alla quantità di rifiuti non prodotti.

- comma 660: Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato D.Lgs. n. 446/1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste alle lettere da a) ad e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.

- comma 666: E' fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 504/1992. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo.

- comma 682: Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:

a) i criteri di determinazione delle tariffe;

- b) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia;
- e) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta.

- comma 683: Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

- comma 688: Il versamento della TARI è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del D.Lgs. n. 241/1997, ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale.

- comma 690: La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

- comma 692: Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

- comma 704: E' abrogato l'art. 14 del D.L. n. 201/2011 che prevedeva l'introduzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).

2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Paitone si pone.

- **Obiettivo d'igiene urbana:** il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale è affidato alla ditta Ecovolo Service S.r.l. con sede legale in Sirmione (BS) con frequenza settimanale e con l'impiego di n. 1 spazzatrice meccanica. L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

- **Obiettivo di riduzione della produzione di R.S.U.:** l'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si raggiunge attraverso il servizio di raccolta porta a porta, avviato nel corso del mese di febbraio 2018, rivolto a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (tipologia organico - indifferenziato - carta - vetro - plastica/lattine), ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti per le utenze domestiche, conferimento dei rifiuti tessili, sanitari, pile e farmaci presso apposite postazioni allestite sul territorio comunale, accesso all'isola ecologica comunale. Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

- **Obiettivo di gestione del ciclo della gestione dei rifiuti:** attraverso le varie fasi (produzione, stoccaggio, raccolta, trasporto, smaltimento/recupero), l'obiettivo è evitare ogni danno alla salute ed ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori e odori, garantire il rispetto delle esigenze igienico - sanitarie, evitare degradi al verde pubblico, all'arredo urbano, strade ed immobili, promuovere un sistema tendente a riciclare, riutilizzare i rifiuti o recuperare da essi materiali ed energia. Tali risultati rappresentati dalla percentuale annua di raccolta differenziata dei rifiuti rispetto alla quantità complessiva prodotta, verranno considerati indice di qualità primario per la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del servizio.

- **Obiettivo economico:** l'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2019, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.Lgs. n. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. Inoltre l'art. 1, comma 653 della legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013 e s.m.i.) prevede che "a decorrere dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard".

3 - Relazione al piano finanziario

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dal piano finanziario degli investimenti, dal programma degli interventi necessari, dalla specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi, dalle risorse finanziarie necessarie e dal grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto al preesistente prelievo sui rifiuti.

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo il modello attuale del servizio e dei risultati relativi, gli obiettivi di qualità del servizio previsti per l'anno 2019, il piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati, la descrizione del modello gestionale ed organizzativo.

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia presso l'isola ecologica comunale che presso gli impianti di smaltimento.

Dati geografici, demografici ed economici

Descrizione	u.m.	Comune di Paitone
Superficie territorio	kmq	7,96
Densità	ab/kmq	266,96
Abitanti	n.	2125
Utenze domestiche	n.	942
Utenze non domestiche	n.	132
Piattaforme ecologiche	n.	1
Cimiteri	n.	1
Scuole statali	n.	2
Scuole comunali	n.	1
Casa di riposo	n.	0
Farmacie	n.	1

Tabella delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo R.S.U. anno 2019

Rifiuto	Frequenza raccolta	Modalità conferimento
Batterie ed accumulatori	trisettimanale	presso l'isola ecologica
Carta e cartone	quindicinale / trisettimanale	porta a porta e presso isola ecologica
Cartucce e toner per stampa	trisettimanale	presso l'isola ecologica
Farmaci scaduti	mensile	contenitori stradali
Imballaggi plastica e lattine	settimanale / trisettimanale	porta a porta e presso isola ecologica
Indifferenziato	settimanale / trisettimanale	porta a porta e presso isola ecologica
Inerti	trisettimanale	presso l'isola ecologica
Ingombranti	trisettimanale / chiamata per utenze domestiche	presso l'isola ecologica ed a chiamata
Legno	trisettimanale	presso l'isola ecologica
Metalli	trisettimanale	presso l'isola ecologica
Oli e grassi vegetali	trisettimanale	presso l'isola ecologica
Oli, filtri e grassi minerali	trisettimanale	presso l'isola ecologica
Organico	bisettimanale invernale / trisettimanale estivo	porta a porta
Pile	mensile	contenitori stradali
Plastica	trisettimanale	presso isola ecologica

Pneumatici fuori uso	trisettimanale	presso l'isola ecologica
Prodotti e sostanze pericolose	trisettimanale	presso l'isola ecologica
Raee (R1 - R2 - R3 - R4 - R5)	trisettimanale / chiamata per utenze domestiche	presso l'isola ecologica ed a chiamata
Residui pulizia stradale	settimanale	presso l'isola ecologica
Stracci ed indumenti smessi	quindicinale	contenitore stradale
Tessili sanitari	settimanale	contenitore stradale
Vetro	quindicinale / trisettimanale	porta a porta e presso isola ecologica
Verde	trisettimanale	presso l'isola ecologica

Il servizio di raccolta dei rifiuti è regolamentato dal capitolato tecnico prestazionale redatto dalla Comunità Montana di Valle Sabbia e relativo all'affidamento "in house" della gestione del servizio di igiene urbana nei Comuni della Valle Sabbia e Muscoline in favore della società controllata "Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l." (di seguito denominata SAEVS S.r.l.), approvato dal Comune di Paitone con Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 27/06/2017.

La raccolta avviene mediante il sistema "porta a porta", ovvero tramite lo svuotamento domiciliare dei contenitori dedicati alla raccolta delle cinque principali frazioni di rifiuto: indifferenziato, organico, carta, vetro e plastica/lattine. La SAEVS S.r.l. fornisce direttamente al Comune tutti i contenitori, sacchi ed attrezzature necessari all'espletamento del servizio di raccolta. Sono inoltre previsti una serie di servizi complementari, ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti per le utenze domestiche, conferimento dei rifiuti tessili, sanitari, pile e farmaci presso apposite postazioni allestite sul territorio comunale, accesso all'isola ecologica comunale per avere la possibilità di differenziare e pertanto conferire le frazioni di rifiuto che non verranno raccolte a domicilio.

RACCOLTA DOMICILIARE

- 1) rifiuto indifferenziato conferito dagli utenti negli appositi contenitori di colore grigio con codice identificativo per la rilevazione del conferimento. La raccolta avverrà con frequenza settimanale (ogni venerdì mattina), la manutenzione ordinaria (lavaggio e disinfezione) dei contenitori è a carico dell'utenza.
- 2) rifiuto organico conferito dagli utenti negli appositi contenitori di colore marrone. La raccolta avverrà con frequenza bisettimanale nel periodo invernale (ogni lunedì e venerdì mattina dal mese di settembre a maggio) e con frequenza trisettimanale nel periodo estivo (ogni lunedì, mercoledì e venerdì mattina dal mese di giugno ad agosto), la manutenzione ordinaria (lavaggio e disinfezione) dei contenitori è a carico dell'utenza.
- 3) carta e cartone conferito dagli utenti opportunamente legato o in scatole di cartone o nei bidoni carrellati di colore blu per le utenze non domestiche. La raccolta avverrà con frequenza quindicinale (il mercoledì mattina a settimane alterne), la manutenzione ordinaria (lavaggio e disinfezione) dei contenitori è a carico dell'utenza.
- 4) imballaggi di plastica e lattine conferiti dagli utenti negli appositi sacchi trasparenti di colore giallo per le utenze domestiche e nei bidoni carrellati di colore giallo per le utenze non domestiche. La raccolta avverrà con frequenza settimanale (ogni lunedì mattina), la manutenzione ordinaria (lavaggio e disinfezione) dei contenitori è a carico dell'utenza.
- 5) vetro conferito dagli utenti negli appositi contenitori di colore verde. La raccolta avverrà con frequenza quindicinale (il giovedì mattina a settimane alterne), la manutenzione ordinaria (lavaggio e disinfezione) dei contenitori è a carico dell'utenza.

SERVIZI COMPLEMENTARI ALLA RACCOLTA DOMICILIARE

- 1) raccolta e trasporto rifiuti ingombranti: il servizio prevede il ritiro a domicilio, su prenotazione telefonica da parte delle utenze domestiche, dei rifiuti ingombranti (es. arredamento, elettrodomestici, serramenti, biciclette, ecc);
- 2) raccolta rifiuti tessili sanitari: il servizio prevede lo svuotamento di apposite postazioni fisse (operative 7 giorni su 7 e 24 h al giorno), il servizio di svuotamento di tali bidoni avverrà in concomitanza con la raccolta domiciliare del rifiuto indifferenziato. Le postazioni saranno dotate di un sistema di controllo elettronico degli accessi tramite apposita tessera abilitata per le utenze autorizzate;
- 3) raccolta pile e farmaci: il servizio prevede lo svuotamento con frequenza mensile degli appositi contenitori installati sul territorio comunale;

- 4) raccolta indumenti smessi: il servizio è svolto dalla Cauto Cantiere Autolimitazione SCARL con sede in Brescia, la quale opera a titolo gratuito con proprie strutture operative e proprio personale, per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di stracci ed indumenti smessi conferiti nel contenitore stradale;
- 5) raccolta rifiuti RAEE: il servizio è svolto presso l'isola ecologica, il trasporto e lo smaltimento da consorzi nazionali autorizzati in base alla convenzione sottoscritta dal Comune di Paitone;
- 6) il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale è svolto dalla ditta Ecovolo Service Srl con sede legale in Sirmione (BS) la quale opera con proprie strutture operative e proprio personale. Tale servizio è implementato dall'utilizzo di operai dipendenti del Comune che si occupano dello spazzamento manuale delle strade e della raccolta di rifiuti abbandonati in luoghi pubblici;
- 7) in occasione di manifestazioni autorizzate dal Comune è prevista la raccolta dei rifiuti tramite bidoni per la raccolta differenziata ed indifferenziata, da posizionare prima dell'inizio dell'evento da parte della SAEVS S.r.l. e ritirare al termine, garantendo lo svuotamento quotidiano in caso di durata superiore ad un giorno;
- 8) rimozione di rifiuti abbandonati sul suolo pubblico: sarà svolta dal personale comunale dell'area tecnica o, se richiesto espressamente dall'Amministrazione Comunale, dalla SAEVS S.r.l.; i rifiuti raccolti saranno trasportati presso l'isola ecologica.

L'area ecologia del Comune di Paitone è coordinata da un responsabile e da un istruttore amministrativo, entrambi dipendenti dell'Ente. L'isola ecologica è gestita direttamente dal Comune con proprio personale, n. 1 operatore sempre presente negli orari di apertura dell'isola ecologica: martedì 08:30 - 12:30, giovedì 14:30 - 17:00, sabato 08:30 - 12:30, per cui è garantita l'assistenza ai cittadini ed alle ditte incaricate del ritiro dei rifiuti. L'accesso all'isola è regolamentato da sbarra apribile soltanto dagli utenti muniti di tessera abilitata; postazione informatica e software dedicato per la rilevazione degli accessi e delle pesature dei rifiuti sono presenti nel locale/ufficio sito presso l'isola ecologica e presso l'ufficio tributi comunale.

Il servizio di gestione amministrativa della tassa è in carico all'Ente che si avvale di proprio personale (un responsabile di servizio ed un istruttore amministrativo), di postazione informatica e software dedicato.

4 - Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente, sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato. Per una corretta valutazione bisogna tener conto della qualità del servizio che si intende fornire alla comunità e dell'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi. I medesimi costi valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macrocategorie ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie:

CG => Costi operativi di gestione

CC => Costi comuni

CK => Costo d'uso del capitale

COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono essere divisi in:

1) Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

CGID = CSL + CRT + CTS + AC

dove

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade, svuotamento cestini, acquisto sacchi (al netto contributi da privati)

CRT = costo di raccolta e trasporto rifiuto indifferenziato, ingombrante, residui pulizia strade

CTS = costo di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi operativi di gestione (raccolta di rifiuti abbandonati, campagne di informazione ambientale, adeguamento/miglioramento sistema raccolta).

Tabella dei costi CGID previsti nell'anno 2019

CRT - COSTI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	€ 30.560,26
CSL - COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	€ 0,00
CTS - COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	€ 19.501,71
AC - ALTRI COSTI	€ 2.624,16
CGID - COSTI DI GESTIONE DEI SERVIZI AFFERENTI LA RACCOLTA INDIFFERENZIATA	€ 52.686,13

2) Costi di gestione della raccolta differenziata

CGD = CRD + CTR

dove

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo detratti contributi CONAI e proventi consorzi RAEE

Tabella dei costi CGD previsti nell'anno 2019

CRD - COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE	€ 106.135,93
CTR - COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO	€ 20.862,10
CGD - COSTI DI GESTIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	€ 126.998,03

COSTI COMUNI (CC)

Sono gli importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti.

CC = CARC + CGG + CCD

dove

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso (costi di sportello, contact center, informatizzazione gestione servizio, cancelleria, spedizione, aggr riscossione)

CGG = costi generali di gestione (costo del personale al netto contributi da privati)

CCD = costi comuni diversi 6.3 Costo d'uso del Capitale (CK) (spese di funzionamento servizio ecologia, avanzo/disavanzo gestione anno precedente, fondo rischi crediti anno corrente, al netto trasferimento dal ministero dell'istruzione per il tributo delle scuole)

Tabella dei costi CC previsti nell'anno 2019

CARC - COSTI AMMINISTRATIVI E DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E CONTENZIOSO	€ 12.520,95
CGG - COSTI GENERALI DI GESTIONE	€ 35.545,85
CCD - COSTI COMUNI DIVERSI 6.3 COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)	€ 30.340,95
CC - COSTI COMUNI	€ 78.407,75

COSTO D'USO DEL CAPITALE COMUNE (CK)

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito, calcolato in base alla formula $R_n = r_n(K_{n-1} + I_n + F_n)$, e vanno sommati, secondo la formula:

$CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)$

dove:

Amm(n) = ammortamenti per gli investimenti riferiti all'anno 2018 (impianti, mezzi attrezzature, servizi): lavori per la messa in sicurezza delle pareti dell'isola ecologica comunale e acquisto cassonetti per la raccolta dei rifiuti tessili sanitari;

Acc(n) = accantonamenti effettuati dal gestore nell'anno 2019 (agevolazioni e riduzioni previste, perdite presunte su crediti);

R(n) = remunerazione del capitale investito calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito. Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione del:

- capitale netto contabilizzato nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano =>E' ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU;

- investimenti programmati nell'esercizio => E' ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;

- fattore correttivo => E' determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano.

Tabella dei costi CK previsti nell'anno 2019

AMM - AMMORTAMENTI	€ 30.161,10
ACC - ACCANTONAMENTI	€ 0,00
R - REMUNERAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO	€ 0,00
CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE COMUNE	€ 30.161,10

5 – Parte Fissa e Parte Variabile

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

- a) fissi : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK
b) variabili : CRT + CTS + CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata all'effettiva produzione di rifiuto.

6 – Ripartizione tariffa domestica e non domestica al 01/01/2019

UtENZE domestiche	n. 942	87,71 %	Superficie utenze domestiche	mq 142.660	69,32 %
UtENZE non domestiche	n. 132	12,29 %	Superficie utenze non domestiche	mq 63.130	30,68 %
Totale	n. 1074		Totale	mq 205.790	

Per le utenze domestiche la parte fissa è calcolata sulla superficie dei locali occupati per il correttivo n. componenti nucleo familiare e la parte variabile è il prodotto della quota unitaria (quota rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo correte da coefficienti di proporzionalità) per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg).

Per le utenze non domestiche la parte fissa è il prodotto della quota unitaria (€/mq) per la superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione Kc e la parte variabile è il prodotto del costo unitario (€/mq) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (kg/mq che tiene conto della quantità di rifiuti per tipologia).

7 – Piano degli investimenti

Nell'anno 2019 non sono previsti investimenti per il conseguimento degli obiettivi del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti contenuti nel presente piano finanziario.

8 – Grado di copertura del costo del servizio

Nella predisposizione del piano finanziario del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2018, la copertura dei costi era stata prevista del 100%, per un importo complessivo del piano pari ad € 275.698,60.

Dal consuntivo elaborato è risultato un effettivo grado di copertura pari al 99,81%, dovuto principalmente a maggiori costi non preventivati ma sostenuti per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Il disavanzo, pari ad € 544,40, viene computato all'interno dei costi comuni diversi del piano finanziario dell'anno 2019.

Nell'anno 2019 la copertura dei costi dovrà ancora essere pari al 100%, computando anche le riduzioni ed esenzioni non previste espressamente dalla normativa ma inserite nel regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione dell'imposta unica comunale - TARI. L'entrata del tributo prevista è quindi di € 288.253,01 pari al totale dei costi del presente piano finanziario.

PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2019
COMUNE DI PAITONE

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 07/04/2019

COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade, al netto del contributo da privati	0,00		0,00
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	12.520,95		12.520,95
CGG – Costi generali di gestione, al netto contributo da privati	35.545,85		35.545,85
CCD – Costi comuni diversi, al netto trasferimento dal ministero per scuole	30.340,95		30.340,95
AC – Altri costi operativi di gestione	2.624,16		2.624,16
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	30.161,10		30.161,10
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		30.560,26	30.560,26
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		19.501,71	19.501,71
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		106.135,93	106.135,93
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		20.862,10	20.862,10
SOMMANO	111.193,01	177.060,00	288.253,01

PREVISIONE ENTRATA			288.253,01
---------------------------	--	--	-------------------

PERCENTUALE COPERTURA

100,00%

TARIFFE TARI ANNO 2019 (allegato alla delibera di C.C. n. 7 del 07/04/2019)

Utenze domestiche		quota fissa (€/mq/anno)	quota variabile (€/anno)
1	Abitazione con n. 1 componente nucleo familiare	0,23	84,01
2	Abitazione con n. 2 componenti nucleo familiare	0,27	151,25
3	Abitazione con n. 3 componenti nucleo familiare	0,29	193,26
4	Abitazione con n. 4 componenti nucleo familiare	0,32	218,48
5	Abitazione con n. 5 componenti nucleo familiare	0,34	243,68
6	Abitazione con n. 6 o più componenti nucleo familiare	0,36	294,10
Utenze non domestiche		quota fissa (€/mq/anno)	quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,15	0,67
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,18	0,88
3	Stabilimenti balneari	0,17	0,77
4	Esposizioni, autosaloni, depositi	0,12	0,56
5	Alberghi con ristorante	0,37	1,72
6	Alberghi senza ristorante	0,24	1,11
7	Case di cura e riposo, collettività e convivenze in genere	0,28	1,30
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,32	1,48
9	Banche ed istituti di credito	0,17	0,76
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,32	1,44
11	Edicola, farmacia, tabaccheria, erboristeria, articoli sanitari, plurilicenze	0,43	1,98
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere, lavanderia)	0,30	1,36
13	Carrozzeria, autoofficina, elettrauto, gommista	0,31	1,51
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,26	1,20
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,31	1,42
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pizza al taglio o d'asporto, rosticcerie, agriturismo	1,37	6,31
17	Bar, caffè, pasticceria, gelateria	1,03	4,74
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,67	3,11
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,70	3,17
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,78	12,67
21	Discoteche, night club, sale da ballo e/o divertimento	0,44	1,99

